

# SALMO 13

## STOLTEZZA DEGLI EMPI

### SPUNTO DI MEDITAZIONE

*Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia (Romani 5,20).*

### CANTO

Esulterà Giacobbe e gioirà Israele;  
il Signor verrà; da Sion ci salverà.  
Ripete a noi Maria, a noi che siamo suoi figli:  
«Fate tutto ciò che vi dirà Gesù».

### TESTO DEL SALMO

<sup>1</sup> *(Al maestro di canto. Salmo. Di Davide).*

**Lo stolto pensa: «Non c'è Dio».**

**Sono corrotti, fanno cose abominevoli:  
nessuno più agisce bene.**

<sup>2</sup> **Il Signore dal cielo si china sugli uomini  
per vedere se esista un saggio:  
se c'è uno che cerchi Dio.**

**(Canto)**

<sup>3</sup> **Tutti hanno traviato, sono tutti corrotti  
più nessuno fa il bene, neppure uno.**

<sup>4</sup> **Non comprendono nulla tutti i malvagi,  
che divorano il mio popolo come il pane?**

<sup>5</sup> **Non invocano Dio: tremeranno di spavento,  
perché Dio è con la stirpe del giusto.**

**(Canto)**

<sup>6</sup> **Volete confondere le speranze del misero,  
ma il Signore è il suo rifugio.**

<sup>7</sup> **Venga da Sion la salvezza d'Israele!  
Quando il Signore ricondurrà il suo popolo,  
esulterà Giacobbe e gioirà Israele.**

**(Canto)**

## DOSSOLOGIA

*Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...*

### LETTURA CON ISRAELE

- «Lo stolto pensa: Non c'è Dio». Così inizia il salmo 13. La prima strofa - una specie di preludio - è un grido di stupore davanti la folle incoscienza di coloro che agiscono e vivono come se Dio non esistesse.
- Poi, il salmista descrive l'universale depravazione morale a cui conduce la dimenticanza pratica di Dio. L'empio, appunto perché empio, non può che nuocere agli altri.
- Le ultime righe annunciano l'intervento decisivo di Dio a salvezza dei suoi fedeli.

**(Canto)**

### LETTURA CON GESÙ

- Di fronte al dilagare dell'ateismo viene in mente l'interrogativo straziante di Gesù: «Il Figlio dell'uomo, quando ritornerà, troverà ancora la fede sulla terra?» (Luca 18,8).
- Gesù nell'ultima Cena aveva detto: «Poiché voi non siete del mondo, il mondo vi odia» (Giovanni 15,19).
- Una certezza: «Dio viene in soccorso dei suoi eletti che gridano verso lui giorno e notte», dice Gesù (Luca 18,7).

**(Canto)**

### LETTURA GAM, OGGI

- Il giovane, pur constatando amareggiato il proliferare del male, deve abituarsi a cogliere nell'aria e nelle anime «il misterioso germinare del Regno di Dio». Nulla può impedire alla primavera di sbocciare o all'estate di sfolgorare.
- Proviamo a ritradurre in linguaggio moderno le due ultime righe del salmo 13: «Quando il Signore ricondurrà il suo popolo, esulterà Giacobbe e gioirà Israele». Ecco: «Nel suo Figlio Gesù, Dio Padre ricondurrà all'unità del suo Regno coloro che volontariamente si erano messi fuori o quegli altri che ne erano stati estromessi a forza. Allora, quanta gioia ci sarà nel popolo di Dio! E che festa nella Chiesa!».

**(Canto)**